

Nel 1996, a seguito di una riunione tra delegazioni del Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione libanese e della Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo, è stato rivisto l'intero programma per renderlo più corrispondente alle necessità ed esigenze del programma di ricostruzione libanese.

Un nuovo programma di cooperazione, sottoscritto dalle parti nel 1997, sostituisce quello concordato nel 1992, prevedendo un iniziale finanziamento a credito d'aiuto per 65 miliardi di lire sul canale bilaterale e 32 miliardi di lire di finanziamento parallelo con la Banca Mondiale.

Sul canale dei doni sono stati riconfermati i 10 miliardi di lire, già previsti nel programma 1992, destinati al settore sanitario per la riabilitazione di ospedali governativi e Centri sanitari nel Nord del Paese, e sono stati concessi altri 2 miliardi di lire a dono per la realizzazione di un progetto nel settore agricolo.

Nel 1998 è stato firmato un "Memorandum d'Intesa" per un nuovo programma di cooperazione tecnica e finanziaria per il periodo 1998-2000. Esso prevede la concessione di crediti d'aiuto per un importo complessivo di 160 miliardi di lire da utilizzare nei settori del ciclo integrato dell'acqua, dell'ambiente, delle agro-tecnologie e dell'assistenza tecnica; e la concessione di doni per un valore di 4,4 miliardi di lire principalmente per iniziative nel settore sanitario ed in quello agricolo.

La ratifica di questi due ultimi Accordi bilaterali di Cooperazione, 1997 e 1998, da parte del Parlamento libanese, è avvenuta il 23 febbraio 1999.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	ONG affidata
<i>Settore:</i>	sanitario
<i>Titolo iniziativa:</i>	Riabilitazione degli ospedali e dei Centri sanitari e riorganizzazione del settore sanitario nel Nord Libano e dell'ospedale della Quarantena
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 10 miliardi
<i>Fondi in loco:</i>	
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	ONG italiana AVSI
<i>Controparte locale:</i>	Ministero della Sanità Pubblica

Nel corso del 1999 sono stati spesi complessivamente Lit. 2.095.164.000.

All'Ospedale della Quarantena sono iniziate le attività del Laboratorio di Analisi Mediche ed è stata completata la fornitura e l'installazione per la sezione diagnostica per immagini. Nel Nord Libano è stata effettuata la fornitura e l'installazione delle apparecchiature sanitarie per alcuni Centri periferici e per l'Ospedale di Tripoli.

Nel settore della formazione si è provveduto al completamento dell'equipaggiamento didattico e per la formazione in genere. Sono stati inoltre organizzati corsi per l'addestramento all'uso delle tecnologie, formazione alla

valutazione delle qualità delle prestazioni ad alto e prevalente contenuto tecnologico ed infine all'aggiornamento permanente su diagnostica e terapeutica.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: sanitario
Titolo iniziativa: **Assistenza tecnica al Ministero della Sanità Pubblica libanese**
Importo complessivo: Lit. 800 milioni
Fondi in loco: Lit. 300 milioni
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero della Sanità Pubblica

L'iniziativa figura tra gli impegni assunti con il memorandum intergovernativo, Accordo di cooperazione dell'aprile 1998, che sottolinea la necessità di fornire assistenza tecnica, nel triennio 1998-2000, al Ministero della Sanità Pubblica libanese.

L'importo di fondi in loco per il 1999 è stato di 118 milioni. Sono state espletate attività di consulenza diretta, di sviluppo dei progetti sanitari bilaterali, sono stati organizzati seminari e conferenze.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: sanitario e formazione
Titolo iniziativa: **Progetto nazionale per la formazione permanente del personale infermieristico e diploma di infermiere educatore**
Importo complessivo: Lit. 2,362 miliardi
Fondi in loco: Lit. 1,522 miliardi
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero della Sanità Pubblica

L'iniziativa, della durata triennale, figura tra gli impegni assunti con il memorandum intergovernativo, Accordo di cooperazione dell'aprile 1998, ed è stata approvata nel 1999. Essa prevede la costituzione di un centro nazionale per la formazione permanente e l'allestimento di un corso-diploma per la formazione di formatori, animatori di formazione permanente ed infermieri educatori.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale

Gestione: diretta
Settore: sanitario e di formazione
Titolo iniziativa: **Potenziamento degli Ospedali della Palestinian Red Crescent Society (PRCS)**
Importo complessivo: Lit. 1.748.800.000
Fondi in loco: Lit. 1.338.800.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: PRCS (Palestinian Red Crescent Society)

Il programma era stato inizialmente affidato all'UNRWA, ma a seguito di una mancata adesione di detta organizzazione è stato gestito direttamente dalla DGCS. E' iniziato nel 1997 e nel 1999 è stato rifinanziato per la durata di 3 anni.

Nel corso dell'anno 1999, sono terminate le opere di ristrutturazione e di equipaggiamento degli Ospedali Hamshari e Haifa. Per quanto riguarda le attività formative del programma, sono stati conclusi i corsi semestrali di aggiornamento del personale sanitario palestinese. Si è concluso anche il corso trimestrale di formazione per formatori in scienze infermieristiche presso l'Ospedale libanese Makassed. Si è così dato inizio alla prima esperienza di educazione continua permanente autogestita da parte degli infermieri palestinesi.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sanitario
Titolo iniziativa: **Intervento di emergenza per l'Ospedale Governativo di Jezzine.**
Importo complessivo: 100.000 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: OCHA/UNDP Libano
Controparte locale: Ospedale Governativo di Jezzine

L'iniziativa consiste nel garantire l'urgente fornitura di materiali necessari per i servizi chirurgici, in particolare ortopedici, e traumatologici di prima necessità.

L'acquisto delle forniture è stato effettuato localmente dal Country Office dell'UNDP per conto della OCHA di Ginevra.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento imprese
Settore: idrico
Titolo iniziativa: **Potenziamento dell'acquedotto di Beirut tramite la captazione ed il sollevamento delle acque della sorgente**

di Fouar Antelias

Importo complessivo: Lit. 24,174 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Società italiana da definire in base a gara.

Controparte locale: CDR (Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione)

Il potenziamento dell'acquedotto di Beirut, tramite la captazione ed il trattamento delle acque della sorgente di Fouar Antelias è stato approvato nell'ottobre 1997, per un importo a massimale di 24,174 miliardi. La ratifica dell'Accordo bilaterale di Cooperazione da parte del Parlamento libanese è avvenuta in data 23 febbraio 1999. Ora spetta al Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione libanese espletare le procedure di gara e la selezione dell'impresa esecutrice.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ad imprese

Settore: idrico

Titolo iniziativa: **Realizzazione di un impianto di depurazione nella città di Zahle e dintorni**

Importo complessivo: Lit. 44,12 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Società italiana da definire in base a gara.

Controparte locale: CDR (Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione)

Il programma, per la costruzione di un depuratore per la città di Zahle e dintorni, è stato approvato nel giugno 1998. La ratifica dell'Accordo bilaterale di Cooperazione da parte del Parlamento libanese è avvenuta in data 23 febbraio 1999. Come per il precedente, spetta ora al Consiglio dello Sviluppo e della Ricostruzione libanese espletare le procedure di gara e la selezione dell'impresa italiana che dovrà eseguire i lavori.

Borse di studio

Nel corso dell'anno 1999 sono state concesse complessivamente 62 borse di studio di cui 14 per corsi universitari: 4 Architettura, 1 Farmacia, 6 Medicina, 1 Scienze Politiche e 2 Università Lateranense, 26 per corsi di specializzazione medica, 2 per stage presso l'Istituto Superiore di Sanità, e 5 per corsi di dottorato di ricerca nei seguenti settori:

Ortoflorifrutticoltura;

Ingegneria elettronica;

Disegno industriale;

Estimo e valutazione economica;

Composizione architettonica.

Le altre borse di studio sono state concesse per la frequenza di corsi nei seguenti settori:

1 borsa di studio per corso in Relazioni Euro Mediterranee organizzato dall'Università Europea di Firenze;

2 borse di studio per corsi "Specializzazione in Turismo" e "Specializzazione in Direzione Alberghiera" organizzati dalla Scuola Internazionale di Scienze Turistiche (SIST);

2 borse di studio per corsi in "Sanità Pubblica" e "Informatica" organizzati dall'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI);

2 borse di studio per corsi "Hydrographic Data Management" organizzati dalla International Maritime Academy (IMA);

8 borse di studio per corsi di base e master in irrigazione e protezione delle colture fruttifere mediterranee organizzati dal CIHEAM/IAM di Bari (A. A. 1999/2000)

MAROCCO

Il quadro dell'economia marocchina degli ultimi anni fa rilevare indicazioni complessive di segno contrastante. Il 1999, nonostante le iniziali stime ottimistiche, si è concluso con una minima crescita del PIL + 0,2%.

La produzione agricola, nel 1999 è diminuita del 16% rispetto all'anno precedente per le sfavorevoli condizioni atmosferiche, una leggera ripresa invece è stata registrata, negli ultimi anni, soprattutto grazie alla ripresa del turismo, dell'industria automobilistica e dei settori agro-alimentare e delle costruzioni. Il tasso di inflazione, dopo una fase di marcate oscillazioni, è andato riducendosi fino ad apparire stabile, ponendosi negli ultimi anni al di sotto del 3%. Questo ha consentito un calo dei tassi di interesse interbancari e sui titoli pubblici, che dovrebbe rendere meno oneroso il ricorso all'indebitamento delle imprese.

Alla prudenza nella gestione della politica monetaria si è accompagnato un maggior rigore fiscale. Il deficit pubblico si è assestato nel 1999 al 2,3% del PIL, contribuendo ad un andamento più controllato del peso del debito pubblico. L'indebitamento con l'estero si è ridotto in cinque anni da 23 a 18 miliardi di dollari USA. Gli Accordi di conversione del debito con Francia e Spagna hanno permesso un graduale rientro del debito stesso. Il dirham è stabile nei confronti delle principali divise estere.

Sul fronte del commercio estero, il fermo delle esportazioni nazionali nel 1999, rispetto ad un aumento delle importazioni non ha consentito di assorbire un deficit commerciale che ammontava a fine ottobre a 30 miliardi di dirhams maggiore rispetto al 1998. Tale situazione è stata determinata dalla maggiore importazione di beni strumentali, dall'incidenza delle importazioni di natura energetica e dalla minore esportazione di fosfati. Nonostante ciò si è avuto un riequilibrio della bilancia dei pagamenti dovuto al turismo e alle rimesse dei marocchini residenti all'estero.

Gli investimenti diretti esteri hanno dato positivi segnali grazie alle entrate derivanti dall'aggiudicazione della seconda licenza di telefonia cellulare di un consorzio ispano-lusitano-marocchino per un valore di 1,2 miliardi di dollari USA.

Dopo l'adesione all'OMC, un evento fondamentale nei rapporti economici internazionali del Marocco può considerarsi la firma nel 1999 dell'Accordo di Associazione con l'Unione Europea che entrerà in vigore dal 1° marzo prossimo, comportando nell'arco di undici anni l'eliminazione delle barriere tariffarie per una vasta gamma di prodotti industriali.

Resta ancora nel Paese una forte disoccupazione, sempre più concentrata nelle zone urbane, una buona parte della popolazione è analfabeta, prevalentemente nelle zone rurali, e molto resta da fare per quanto riguarda le condizioni igienico-sanitarie.

La Cooperazione italiana ha sempre avuto un ruolo importante nelle relazioni italo-marocchine. Il primo Accordo di Cooperazione Tecnica ed Economica tra Italia e Marocco fu stipulato a Roma nel febbraio 1961.

Gli incontri bilaterali del 1998 e 1999 hanno definito le strategie, le modalità d'intervento per la concessione dei crediti di aiuto secondo nuove procedure. È stato reso disponibile da parte italiana un nuovo « pacchetto » di finanziamenti per progetti a credito di aiuto e si sono avviati i negoziati per la riconversione in progetti di sviluppo

di parte del debito pubblico marocchino verso l'Italia. Il nuovo «pacchetto» dei progetti a credito comprende grandi infrastrutture di base, come la strada litoranea mediterranea, "Rocade", ma, per la prima volta, anche interventi nel settore delle infrastrutture sociali, come la produzione e distribuzione di acqua potabile e l'elettrificazione nelle zone rurali. Nel corso del 1999 è stato firmato un Memorandum d'Intesa per un programma di sostegno integrato alle PMI marocchine ed alle società miste italo-marocchine che prevede la concessione di una linea di credito di 30 miliardi di lire. A tali intese, si sono affiancati il programma di interventi promossi dalle ONG a sostegno delle comunità nelle province del Nord e iniziative multilaterali con le Agenzie delle Nazioni Unite (FAO, FNUAP e OIL).

I negoziati per la conversione del debito sono in corso e la parte italiana ha espresso disponibilità alla trasformazione iniziale di una quota per 100 milioni di dollari USA, in un fondo di contropartita in valuta locale che il Governo marocchino dovrebbe utilizzare per il finanziamento di progetti di sviluppo nel Paese.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	diretta
<i>Settore:</i>	formazione
<i>Titolo iniziativa:</i>	Programma di formazione di docenti universitari marocchini di lingua italiana - Corsi di lingua italiana
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 1,9 miliardi
<i>Fondi in loco:</i>	Lit. 54 milioni
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	D.G.C.S., in collaborazione con l'Università di Bologna
<i>Controparte locale:</i>	Ministero dell'Insegnamento Superiore e della Ricerca Scientifica Università di Rabat e Casablanca

Obiettivo del programma è il miglioramento dell'insegnamento della lingua italiana con l'istituzione di un dipartimento di Italiano presso le Facoltà marocchine interessate. Fino ad oggi sono stati formati 21 docenti universitari marocchini.

Nella prospettiva dell'apertura del Dipartimento di Italianistica presso la Facoltà di Lettere e Scienze Umane dell'Università "Mohammed V" di Rabat, è stata istituita una Unità di Formazione e Ricerca

Nel corso del 1999 è stata creata una biblioteca presso le Università di Rabat ed è continuata la preparazione dei docenti marocchini e l'assistenza ai corsi di italiano per circa 1200 studenti.

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	diretta

Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Centro di biologia dell'Istituto Pasteur di Tangeri**
Importo complessivo: Lit. 2,7 miliardi
Fondi in loco: Lit. 1,5 miliardi
Tipologia: dono
Ente esecutore: D.G.C.S. in collaborazione con "Centro Interuniversitario di Ricerca sui Paesi in via di Sviluppo" (CIRPS)
Università La Sapienza –
Roma
Controparte locale: Ministero della Sanità Pubblica – Istituto Pasteur di Casablanca

L'iniziativa s'inquadra nei piani di sviluppo del sistema sanitario nazionale marocchino e prevede la riabilitazione strutturale e la riorganizzazione funzionale dell'Istituto Pasteur di Tangeri, l'acquisto di attrezzature, lo sviluppo della ricerca biomedica nei settori di maggior interesse sanitario e la formazione di ricercatori e tecnici dell'Istituto.

Nel corso del 1999, è stata realizzata la gara d'appalto per l'affidamento ad impresa delle opere civili per la ristrutturazione e riabilitazione dell'edificio e per la prima fornitura di materiale ed attrezzature elettromedicali per i laboratori.

Dal luglio 1999 sono state avviate le attività di assistenza tecnica con la presenza di un esperto italiano a Tangeri. Con l'esperto italiano sono stati avviati i lavori di ristrutturazione che, al Dicembre 1999, avevano un tasso di realizzazione dell'80%. I lavori di ristrutturazione saranno completati nei primi mesi del 2000 così come le prime forniture di materiale ed attrezzature.

Sempre nel corso del 1999, unitamente alla controparte, sono stati definiti i progetti di ricerca biomedica, sono stati selezionati i borsisti locali per frequentare i corsi di perfezionamento in Italia.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: approvvigionamento idrico
Titolo iniziativa: **Ricarica artificiale falde acquifere nell'Anti-Atlante**
Importo complessivo: Lit. 2 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: DGCS
Controparte locale: Ministero dell'Equipement - Direzione dell'Idraulica

L'obiettivo generale del programma è di migliorare la vita delle popolazioni rurali nella Regione incrementando la disponibilità d'acqua e favorendo la produzione agricola.

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono: l'elaborazione di progetti esecutivi di opere che permettono la ricarica delle falde acquifere, l'assistenza e l'addestramento

dei tecnici regionali del Ministero dell'Equipement, Direction de la Région Hydraulique du Souss Massa e Draa di Agadir per identificare, progettare, realizzare e gestire le opere idrauliche

Nel corso del 1999 sono stati individuati i siti favorevoli per la realizzazione dei pozzi e sono state completate le progettazioni delle opere idrauliche. Nello stesso anno la controparte, sulla base dei risultati positivi ottenuti, ha richiesto l'estensione del progetto per una seconda fase.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento imprese
Settore: industria/energia
Titolo iniziativa: **Laboratorio di elettricità del "Laboratoire Publique d'Etudes et d'Essais" (LPEE) di Casablanca**
Importo complessivo: Lit. 7 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: credito d'aiuto
Ente esecutore: CESI (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano — Milano)
Controparte locale: Ministero dell'Energia e delle Miniere- LPEE (Laboratoire public d'etudes et d'essais), Ministero delle Finanze

L'iniziativa prevede la realizzazione a Casablanca di quattro laboratori per l'esecuzione di prove e certificazioni di materiali ed apparecchiature elettromeccaniche. Il progetto permette infatti al LPEE di disporre di una piattaforma tecnologica di supporto tecnico alla regolamentazione e alla standardizzazione dell'industria elettrica nazionale.

Nel corso del 1999 il progetto ha terminato le attività previste ed è stato consegnato alla controparte.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: formazione professionale
Titolo iniziativa: **Formazione di formatori e direttori di istituti di formazione dell'O.F.P.P.T. in Marocco**
Importo complessivo: Lit. 1 miliardo
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Centro di Formazione internazionale di Torino dell'OIL
Controparte locale: O.F.P.P.T. - Ministero della Formazione Professionale

L'iniziativa, rivolta ai neo-diplomati dell'O.F.P.P.T., riguarda la formazione di formatori in campo professionale per l'inserimento nel mercato del lavoro.

L'Accordo è stato firmato nel 1997, tra la Rappresentanza Permanente Italiana in Ginevra e l'OIL, nell'aprile 1998 ha avuto inizio il programma con la selezione dei partecipanti ai corsi, con l'identificazione dei direttori e dei vice direttori degli Istituti. Le attività di formazione si sono realizzate nel corso del 1999 e si sono concluse nello stesso anno.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: infrastrutture
Titolo iniziativa: **Restauro del Palazzo "Adiyel" di Fez**
Importo complessivo: 400.000 dollari USA I° fase ; 346.506 dollari USA II fase
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNESCO
Controparte locale: Ministero degli Affari Culturali

L'iniziativa, che rientra nel quadro del programma UNESCO di salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della città di Fez, risponde alla richiesta prioritaria di restauro del Palazzo "Adiyel" e della sua reintegrazione nella precedente funzione di Conservatorio di musica andalusa e Mahloun.

La prima fase, a valere sul contributo volontario in favore dell'UNESCO, ha iniziato i lavori di restauro nell'aprile 1995, la seconda fase ha permesso la prosecuzione dei lavori nei due anni successivi, con particolare attenzione agli interventi di ripristino dei rivestimenti ornamentali ed al rifacimento degli impianti idraulico ed elettrico.

Nel corso del 1998, si sono concluse le attività di restauro. L'inaugurazione dell'edificio è avvenuta nel febbraio 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismo internazionale
Settore: formazione/sostegno P.M.I.
Titolo iniziativa: **Promozione della micro e piccola impresa**
Importo complessivo: 750.000 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: O.I.L.
Controparte locale: Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale

L'iniziativa si svolge nelle province pilota di Settat ed El Jadida ed ha l'obiettivo di sostenere il consolidamento e promuovere la creazione di piccole e micro imprese, sia per ridurre nel medio e lungo periodo l'alto tasso di disoccupazione sia per diminuire la pressione migratoria.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismo internazionale
Settore: agricoltura
Titolo iniziativa: **Gestione delle risorse naturali nella provincia di Taza**
Importo complessivo: 2.940.580 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: F.A.O.
Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e della Valorizzazione Agricola

Il programma mira al miglioramento progressivo del patrimonio naturale della Provincia di Taza, in due siti, uno arido e l'altro montagnoso del nord-est del Marocco, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse naturali della regione.

Oltre alla preservazione dell'ecosistema naturale ed all'equilibrio fra sfruttamento dell'ambiente e protezione della natura, il programma prevede l'applicazione di sistemi agrari con introduzione progressiva di nuove tecnologie e la formazione dei quadri dei servizi tecnici, delle istituzioni locali e della popolazione. In particolare il programma interviene per la gestione e la riabilitazione delle foreste, la gestione delle risorse idriche, la conservazione dei suoli, l'intensificazione delle produzioni agricole e dell'allevamento e la diversificazione delle attività economiche in particolare a favore delle donne e dei giovani.

Le attività progettuali sono state avviate nell'ottobre 1998, nel corso del 1999 le attività sono continuate in tutte le differenti componenti progettuali.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: agricoltura
Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo agricolo integrato nel Comune rurale di Sidi Boumahdi-Provincia di Settat**
Importo complessivo: Lit. 1.535.950.000 (contributo D.G.C.S. Lit.767 milioni)
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG CEFA - OSVIC
Controparte locale: Comune di Sidi Boumahdi, ONG locali

Il programma si prefigge di contribuire al miglioramento della produzione agricola e zootecnica, di conservazione dell'ambiente e dell'incremento della attività tradizionali delle donne.

In particolare il progetto interessa un'area di circa 100 ettari di proprietà di una locale cooperativa agricola. L'area è stata suddivisa in due sub-aree di 50 ettari ognuna; in una sono realizzate colture con sistemi produttivi tradizionali, mentre nell'altra sono state introdotte tecniche per il miglioramento dei pascoli attraverso l'impianto di arbusti foraggieri, metodi di lotta integrata e lotta biologica, miglioramenti per il risanamento genetico del patrimonio bovino, equino e caprino, il rilancio dell'allevamento di bassa corte, l'introduzione di nuove tecniche nelle colture di leguminose e l'utilizzo dei frangivento naturali. Il programma ha inoltre finalità sperimentali, dimostrative e didattiche in accordo con le autorità tecniche regionali, anche.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: artigianato
Titolo iniziativa: **Programma di appoggio agli artigiani della Città di Nador**
Importo complessivo: Lit. 2.343.732.000 (contributo D.G.C.S. Lit. 1.171.631.000)
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: COOPI (Cooperazione Internazionale)
Controparte locale: Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo Economico e Sociale delle Prefetture e delle Province del Nord, Municipalità di Nador

Il programma ha come obiettivo il rafforzamento del tessuto produttivo artigianale della città di Nador per creare nuovi posti di lavoro. Sono previste forniture di materiali ed attività nel settore della formazione professionale, favorendo l'apprendistato e valorizzando le risorse e i prodotti locali. Il progetto è stato avviato nel Novembre 1999 e, dopo l'elaborazione di un piano di attività concordato con i differenti partners del progetto, sono state iniziate le pavimentazioni di alcune strade in tre quartieri della città e presi i primi contatti con gli artigiani del settore del marmo e della ceramica.

SIRIA

Le principali fonti di finanziamento del Paese sono i proventi delle esportazioni petrolifere ed i crediti provenienti dai Paesi del Golfo. L'industria siriana si avvale di una produzione locale di materie prime quali petrolio, cotone, grano ed altri prodotti agricoli, nonché di manodopera a basso costo.

Paese con un forte potenziale di sviluppo industriale, ha negli ultimi anni promosso una politica di allargamento agli investimenti provenienti dall'estero. In questo quadro, assume un significato particolare l'avvio, nel maggio 1998, dei negoziati per un Accordo di associazione con l'Unione Europea che è coinciso con l'inizio di un programma di ammodernamento industriale nel settore privato. La Siria nel corso del 1999 ha inoltre formalizzato un Accordo di associazione e integrazione economica con i Paesi arabi, l'AFTA, Arab Free Trade Area, e con il Libano e la Giordania.

Il programma di Cooperazione bilaterale con la Siria trae origine dalla Commissione Mista tenutasi a Roma nell'ottobre 1991. In tale occasione fu siglato un protocollo che prevedeva la concessione di finanziamenti per 60 miliardi di lire, di cui 15 a dono e 45 a credito d'aiuto, nonché un ammontare addizionale di 30 miliardi quale aiuto a seguito della crisi del Golfo. In tale ambito erano stati individuati come prioritari il settore agricolo, la formazione professionale, il settore energetico e quello culturale-archeologico.

La visita in Siria del Presidente del Consiglio italiano avvenuta nel marzo 1997, ha consentito di dare nuovo impulso alla cooperazione bilaterale, attraverso l'identificazione dei programmi ancora validi e di nuove iniziative attualmente in fase di esame. Nel quadro di tale significativo rilancio della cooperazione bilaterale con la Siria è stato firmato il 12 novembre 1998 a Damasco un Accordo che prevede lo stanziamento di 3 miliardi di lire a dono e 90 miliardi a credito d'aiuto per iniziative nei settori dell'agricoltura, agro-industria, ambiente, energia elettrica, sanità, formazione professionale e ricerca scientifica, oltre alla riconferma del finanziamento pari a 3 miliardi a dono e 10 a credito d'aiuto per un'iniziativa nel settore lattiero-caseario, denominato "Progetto Agricolo Integrato".

Nel corso del 1999 sono stati identificati alcuni programmi riguardanti i seguenti settori: irrigazione, progetto di sfruttamento delle risorse idriche nella regione di Ras El Aeni, formazione e sanità.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	ordinario
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	affidamento enti
<i>Settore:</i>	infrastrutture -formazione
<i>Titolo iniziativa:</i>	Lavori di restauro e consolidamento degli affreschi del convento di San Mosè (Nebek)

Importo complessivo: Lit. 300 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Centrale per il Restauro.

Controparte locale: Direzione dei musei e delle Antichità di Damasco.

A seguito del completamento, attraverso diverse campagne di lavoro, delle attività previste dal progetto e riguardanti il restauro degli affreschi nonché il programma di formazione professionale teorico-pratico presso lo stesso cantiere del complesso monastico ed altre attività connesse, è stato pubblicato un volume illustrato sui lavori effettuati.

Il volume, che sarà tra l'altro utilizzato quale strumento didattico per corsi di formazione del personale specialistico siriano, reca i contributi di eminenti studiosi italiani e siriani coinvolti nel progetto, con testi in italiano ed arabo. Nel 1999 è stata effettuata una ristampa del volume.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: infrastrutture - sanità

Titolo iniziativa: **Adeguamento tecnologico dell'Ospedale Italiano a Damasco**

Importo complessivo: Lit. 982 milioni

Fondi in loco: Lit. 952 milioni

Tipologia: dono

Ente Esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero della Sanità

Il programma prevede la fornitura di attrezzature medicali e la realizzazione di opere civili per l'adeguamento tecnologico dell'Ospedale. Dopo il completamento, nell'ottobre 1997, delle opere civili relative alla ristrutturazione del reparto donne e della seconda fase dei lavori, che prevedeva la ristrutturazione del reparto uomini, i lavori sono stati portati a termine nel marzo 1998, consentendo l'utilizzazione per il ricovero dei degenti di locali sino ad allora in condizioni strutturali assai precarie. Nel 1999 è stata consegnata un'autoambulanza.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: energia

Titolo iniziativa: **Costruzione di due sottostazioni elettriche a Damasco-sud (Tishrin) e Kesswe**

Importo complessivo: Lit. 25 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto
Ente esecutore: da designare
Controparte locale: Public Establishment for Electricity Generation and Transmission

Il finanziamento a credito di aiuto per la realizzazione di due sottostazioni elettriche in Damasco-sud (Tishrin) e Kesswe era stato previsto nell'ambito della Commissione Mista del 1991. Nel febbraio 1993 gli appalti per la realizzazione delle due sottostazioni sono stati aggiudicati rispettivamente all'Ansaldo Industria ed alla B&B Impianti. Le procedure per giungere alla firma della Convenzione Finanziaria tra il Governo siriano e Mediocredito Centrale si sono potute concludere soltanto alla fine del 1995, registrando però il rifiuto delle società ad eseguire i lavori per il grave ritardo accumulato ed il relativo aumento dei prezzi nel frattempo verificatosi.

Solo alla fine del 1996 si è giunti a creare le condizioni per la realizzazione di una nuova gara per l'aggiudicazione dei lavori. Il bando della nuova gara è stato finalmente pubblicato a settembre 1997 e le offerte sono state presentate a dicembre; nell'agosto 1998 sono state completate le procedure per la selezione dell'azienda aggiudicataria, la Nuova Magrini Galileo. Il contratto tra l'impresa e l'Ente beneficiario è stato firmato nel dicembre 1998 consentendo l'inizio dei lavori.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: agricoltura - energia
Titolo iniziativa: **Aiuto programma: fornitura di attrezzature meccaniche nel settore agricolo ed energetico**
Importo complessivo: Lit. 17 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: credito di aiuto
Ente esecutore:
Controparte locale: Commissione di Stato per la Pianificazione - Ministero dell'Agricoltura - Ministero dell'Elettricità

In attuazione degli accordi di Commissione Mista siglati nel 1991, il credito d'aiuto è stato destinato alla fornitura di macchinari agricoli, per l'irrigazione, per componenti industriali e per centrali elettriche.

Alla fine del 1996 sono emersi alcuni problemi gestionali ed è stata necessaria un'assistenza tecnica più continua. Nel corso del 1998 sono stati stipulati i contratti con le imprese italiane permettendo l'avvio del programma.

Per quanto riguarda la componente del settore industriale, centrali elettriche, nel 1999 l'importo disponibile è stato utilizzato e questo settore è stato completato.

Per quanto concerne la parte agricola, il Ministero dell'Agricoltura siriano ha espletato le procedure per l'assegnazione delle commesse alle ditte italiane risultate assegnatarie delle gare, giungendo ad impegnare l'intera somma disponibile.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: agricoltura
Titolo iniziativa: **Assistenza nella pianificazione, formulazione e analisi della politica agraria e nella raccolta ed elaborazione delle statistiche in agricoltura (Fasi I e II)**
Importo complessivo: 877.329 dollari USA (Fase I) e 2.500.100 dollari USA (Fase II)
Fondi in loco:
Tipologia: dono "Trust Fund"
Ente esecutore: FAO
Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Il programma, iniziato nel giugno 1995, ha concluso nel settembre del 1996 la Fase I, a carattere preliminare e propedeutico ad un programma di assistenza di lungo periodo per il settore della politica agricola in Siria. L'obiettivo raggiunto in questa prima fase è stato quello di fornire assistenza tecnica al Ministero dell'Agricoltura, ed in particolare alla Direzione di Politica Economica, nel settore dell'analisi della politica agricola in un'economia di mercato.

Nell'ottobre 1996 ha avuto inizio la Fase II del programma, di durata biennale, diretta in particolare a fornire assistenza al costituendo Centro Nazionale di Politica Agricola, incaricato di centralizzare le funzioni di analisi della politica agricola e di formazione all'interno del Ministero dell'Agricoltura. Il protocollo d'intesa tra la FAO, il Governo siriano ed il Governo italiano, relativo alla seconda fase del programma, è stato firmato a Damasco nel giugno 1997.

In seguito alla *inception mission*, agli inizi del 1998, per la redazione del piano di lavoro, all'inizio di aprile si è insediato il personale del progetto, composto da due unità internazionali e dal Direttore nazionale. Nello stesso anno si è avuta la nomina del Senior Project Advisor e dell'economista agrario, nel 1999 si sono tenute ben tre riunioni del Comitato Tecnico ed una dello *Steering Committee*.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: agricoltura - ambiente
Titolo iniziativa: **Foreste e sicurezza alimentare nella Regione Mediterranea e nel Medio Oriente. - Prolungamento.**
Importo complessivo: 2.157.002 dollari USA (Fase II)
+ 291.540 dollari USA prolungamento)
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: FAO
Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura